

ATTIVITA' ASSISTENZIALE IFO – ANNO 2007

L'obiettivo principale dell'Istituto è stato quello di garantire l'efficienza nell'impiego delle risorse, in termini di livelli di produttività per risorse impiegate ed un livello di assistenza sempre più adeguato, in termini qualitativi oltre che in termini di appropriatezza dei servizi sanitari erogati, cercando di allineare i valori di produzione ai costi di produzione al fine di adeguarsi alle linee dettate dal Piano di rientro e dalla Legge Finanziaria regionale per l'anno 2007.

Conformemente alle direttive regionali relative all'appropriatezza dei Day Hospital di cui alla DGR 731/05 ed alla DGR 143/2006 e dell'ultima DGR 436/2007 l'operazione di razionalizzazione è stata concepita:

- attraverso una diversa distribuzione dei fattori produttivi privilegiando l'attività di ricovero diurno e l'attività ambulatoriale, attraverso l'implementazione di Pacchetti Ambulatoriali Complessi (PAC) e di Accorpamenti di prestazioni Ambulatoriali (APA) oltre che per le prestazioni previste dalla DGR 731/2005, anche per altre prestazioni così come suggerito dalle DGR 143/2006 e 436/2007 specie per i ricoveri ordinari classificati in Categorie C e D secondo i coefficienti di adeguamento stabiliti a livello regionale.
- Gli IFO nel rispetto delle indicazioni regionali così come previsto dalle misure da applicare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano di Rientro" hanno provveduto ad implementare forme alternative al ricovero per acuti, fermo restando la garanzia dei Livelli essenziali di assistenza, per raggiungere livelli di appropriatezza sia in termini gestionali-organizzativi che clinico-assistenziali. La sperimentazione gestionale relativa all'applicazione del modello di Week Hospital è stata avviata dal nostro Istituto facendo riferimento alle indicazioni regionali e alle linee guida ASP volte ad una maggiore appropriatezza organizzativa dei ricoveri per acuti. La sperimentazione ha riguardato un totale di 36 posti letto sia medici che chirurgici ed ha consentito un recupero in termini di personale infermieristico, una riduzione dei turni di

guardia medica, una maggiore appropriatezza in termini di DRGs sia medici che chirurgici garantendo nel contempo al paziente un elevato livello assistenziale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico non ha nel corso dell'anno 2007 registrato alcuna segnalazione negativa.

- attraverso un'azione di recupero di costi di gestione improduttivi, con una rimodulazione dell'attività chirurgica specie per quanto riguarda l'impiego e l'utilizzo delle sale operatorie, riducendo notevolmente il differenziale tra ore disponibili ed ore effettivamente utilizzate, ottenendo a parità di risorse impiegate un aumento dell'attività chirurgica, privilegiando l'attività chirurgica in elezione per quelle discipline che presentavano maggiore criticità stante i principi stabiliti dalle Categorie di priorità previste nei tempi massimi di attesa.
- attraverso una più efficace azione di governo della spesa sanitaria, potenziando il controllo di gestione, introducendo tetti di spesa che tengono conto degli indicatori di efficienza e produttività (costi medi per assistito, costi diretti sui ricavi, dimessi per medico e/o infermiere etc.).

La missione strategica dell'Istituto è stata quella di dare una risposta adeguata ai bisogni di salute che la popolazione ha espresso in campo oncologico e dermatologico, non solo in termini di prestazioni diagnostico terapeutiche ma anche in termini di ricerca e prevenzione, consolidando al proprio interno competenze professionali e scientifiche e risorse tecnologiche di eccellenza, integrandosi armonicamente con le altre strutture che nel contesto regionale, nazionale ed internazionale operano negli specifici campi, in una logica di complementarietà di ruoli e di continuità assistenziale. Interventi necessari e propedeutici per l'attivazione nell'ambito regionale della Rete Oncologica facendo assumere agli IFO il ruolo di HUB di riferimento.

Inoltre l'Istituto ha riconosciuto nella propria missione, in quanto istituto di ricerca, la creazione di condizioni per lo sviluppo armonico di nuove

conoscenze e competenze tecnologiche per una reale osmosi nei confronti delle altre strutture e degli altri centri di riferimento nel settore delle patologie neoplastiche e dermatologiche a livello nazionale ed internazionale, inseriti in legame strategico con Regione (Presidenza, Assessorato, ASP) e Ministero della Salute (ISS e CNR).

La visione strategica dell'Istituto è stata rivolta a consolidare un sistema organizzativo capace di supportare caratteristiche di appropriatezza, di tempestività, di efficacia, di adeguatezza e di qualità dei servizi offerti ai cittadini rispetto ai loro bisogni ed attese.

La definizione di specifici percorsi assistenziali dei pazienti oncologici, presupposto irrinunciabile di "Buona Qualità dell'assistenza", ha visto la sua piena esplicitazione nella presa in carico del paziente oncologico durante tutte le fasi della malattia e nella piena integrazione delle terapie Chirurgiche, Mediche, Radioterapiche e di Medicina Nucleare.

In tale ambito si inserisce pertanto a pieno titolo l'attività clinico assistenziale dell'Istituto Regina Elena e dell'Istituto San Gallicano, come Istituti il cui interesse scientifico e clinico-assistenziale è focalizzato oltre che sulla prevenzione, anche e soprattutto alla diagnosi e cura delle patologie oncologiche e dermatologiche.

L'Istituto, a partire dall'anno 2006 per volere del Ministero della Salute in accordo con la Regione Lazio, ha partecipato in maniera attiva, fornendo tutto il supporto tecnico-assistenziale necessario, per la realizzazione dell' "Istituto di Alta Specializzazione a carattere Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti ed il Contrasto delle Malattie della Povertà, così come previsto dall'art.1, comma 827 della legge 296 del 2006, finalizzato, con la partecipazione della Regione Puglia, della Regione Sicilia e di altre Regioni interessate, alla promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà, con compiti di prevenzione, cura, formazione e ricerca



sanitaria, in cui far confluire il Centro di riferimento della Regione Lazio per la promozione della salute delle popolazioni migranti, senza fissa dimora, nomadi e a rischio di emarginazione, già operante presso l'Istituto.

La completa realizzazione è avvenuta nel 2007 con la nomina del Direttore Generale dell'Istituto di "Alta Specializzazione a carattere Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti ed il Contrasto delle Malattie della Povertà", e la stipula del protocollo di intesa con gli IFO.

Nel corso dell'anno uno dei primi provvedimenti attuati dalla Direzione Strategica è stato quello di chiedere l'aggiornamento e l'ammodernamento ulteriore delle apparecchiature sanitarie oltre che portare a regime l'attività diagnostica delle due PET a disposizione del servizio di Medicina Nucleare.

Le prestazioni specialistiche sono state erogate nel rispetto della integrazione multidisciplinare e nel rispetto di specifici e qualificati protocolli assistenziali, a favore di pazienti, non solo di Roma e della Regione Lazio, ma anche di utenti extraregionali.

I dati relativi all'immigrazione sanitaria extraregionale, mettono in evidenza che il 9,4% delle prestazioni sanitarie sono state a favore di cittadini non residenti nella regione (dati da prospetti ASP).

Confrontando i dati del 2007 con quelli del biennio precedente; emerge la tendenziale crescita di questa componente di casistica, indicando l'avvenuto ampliamento dell'offerta di assistenza.

Tutti gli indicatori relativi all'andamento delle attività sanitarie erogate dagli IFO nel corso dell'anno 2007 sono complessivamente di segno favorevole.

In particolare, nell'anno 2007 sono realizzati i seguenti fenomeni :

- Riduzione rispetto all'anno precedente del numero dei ricoveri per acuti in regime ordinario pari all'11,6%, eccedendo sul totale dei ricoveri rispetto a quanto stabilito dalla DGR 436/07 del 2,8% (282 ricoveri).



- Riduzione del numero di ricoveri diurni medici e chirurgici del 6,1% in linea con quanto stabilito dalla DGR 436/07.
- Sostanziale mantenimento delle prestazioni ambulatoriali per esterni rispetto al 2006 (1.177.831 anno 2007 versus 1.184.004 anno 2006).
- riduzione dei tempi di attesa sia per prestazioni ambulatoriali che per prestazioni di ricovero ordinario.

Nel complesso, i dati documentano l'attitudine degli IFO ad utilizzare in pieno la propria capacità produttiva, pur elevando ulteriormente i livelli di appropriatezza e di complessità assistenziale.

L'Istituto quale Centro di Coordinamento Regionale riconosciuto come "Centro Hub" oncologico, ha l'obiettivo prioritario di creare condizioni per migliorare le performance delle alte specialità attraverso un più oculato uso delle risorse.

La Direzione strategica ha approntato pertanto un piano di riordino degli spazi dedicati alle degenze ed alle attività ambulatoriali allo scopo di identificare e definire spazi adeguati da dedicare all'attività libero-professionale.

Tale operazione di recupero degli spazi permette di avere da subito una maggiore disponibilità di posti letto di degenza ordinaria e spazi per ulteriori servizi, per le attività proprie di un "Centro Hub" di riferimento regionale.

L'istituzione di Centri di riferimento con strutture satelliti favorirà indubbiamente una migliore appropriatezza dei diversi livelli di interventi oltre che migliorare il rapporto costi-efficienza-efficacia.

Confrontando i dati del 2007 con quelli del biennio precedente si osserva una sostanziale sovrapposizione nella composizione dei DRG più frequenti.

L'adempimento alle indicazioni regionali (Indicazioni regionali sulle modalità di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e di ricovero e indirizzi applicativi sui tempi e sulle liste di attesa) ha rappresentato, per l'IFO, l'opportunità per una approfondita revisione dell'offerta

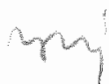


di assistenza specialistica ambulatoriale e per il suo governo e, conseguentemente, per l'individuazione delle criticità dell'intero sistema e delle possibili soluzioni da adottare per superarle.

Le linee di azione sono state coerenti con quanto conseguentemente fatto dagli IFO negli anni precedenti, e i risultati sostanzialmente conseguiti, sono stati i seguenti:

1. rimuovere tutti i “blocchi” periodici delle liste di attesa per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, al fine di far emergere la totalità della domanda di assistenza, nonché di dare trasparenza al sistema delle prenotazioni;
2. definire ed attuare, per le prestazioni con più lunghi tempi di attesa, opportuni sistemi di “priorità clinica” degli accessi (“classi”), al fine di garantire priorità e tempestività di risposta alle condizioni cliniche più gravi ed urgenti;
3. incrementare, compatibilmente con le risorse già disponibili, l'offerta di prestazioni ambulatoriali, soprattutto nelle aree specialistiche caratterizzate da più lunghi tempi di attesa;
4. individuare gli indicatori e revisionare i flussi informativi necessari per il costante monitoraggio del fenomeno, per consentire la conoscenza della domanda e dei tempi d'attesa effettivi è stato, quindi, attuato lo “sblocco” delle liste di attesa precedentemente chiuse, facendo così emergere tutta la domanda effettiva.

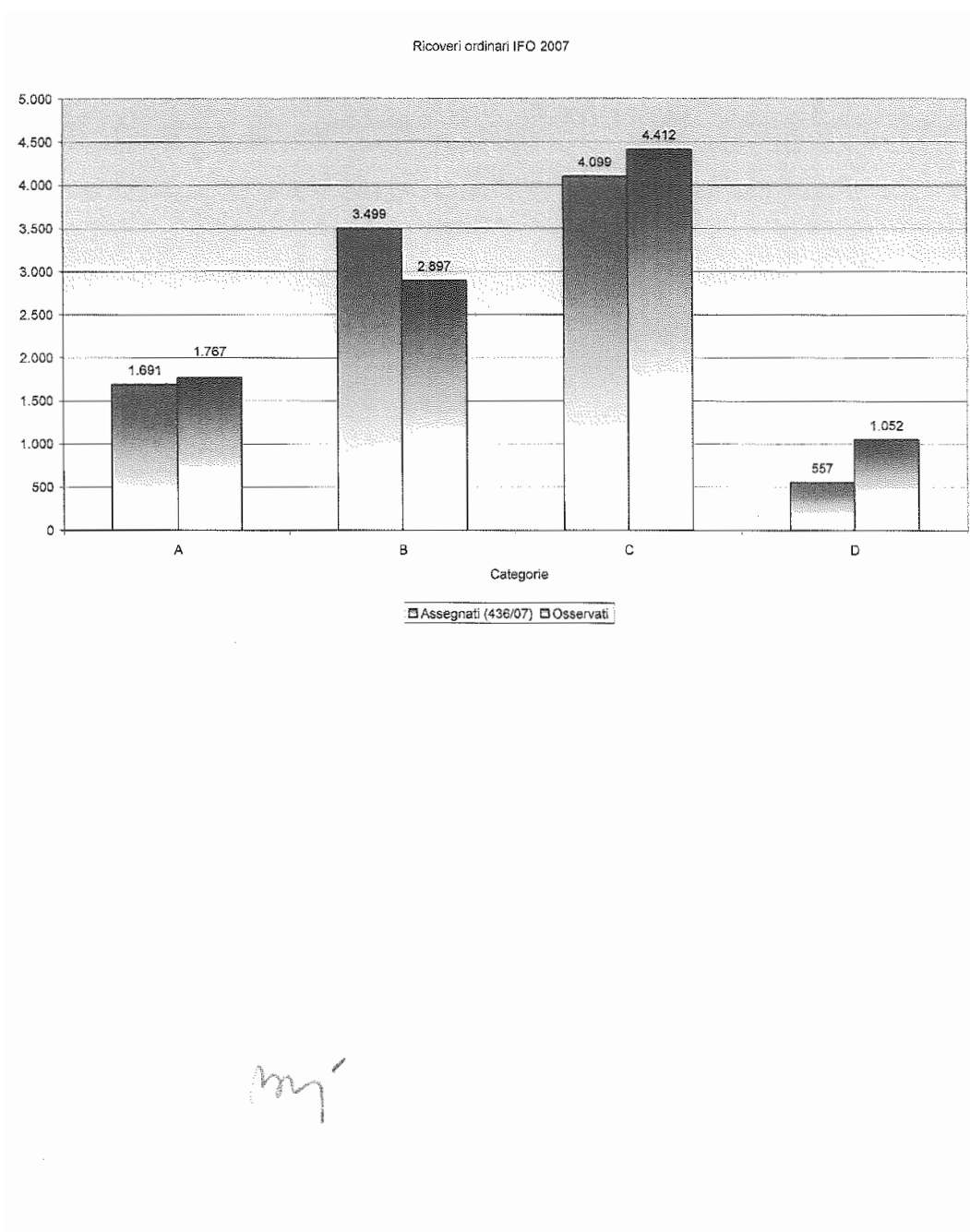
La riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriale di specialistica e di diagnostica è stato possibile attraverso la costituzione di agende unificate ma differenziate per classe di appartenenza, dando priorità assoluta alle patologie oncologiche, anche grazie all'attivazione di specifici progetti obiettivi



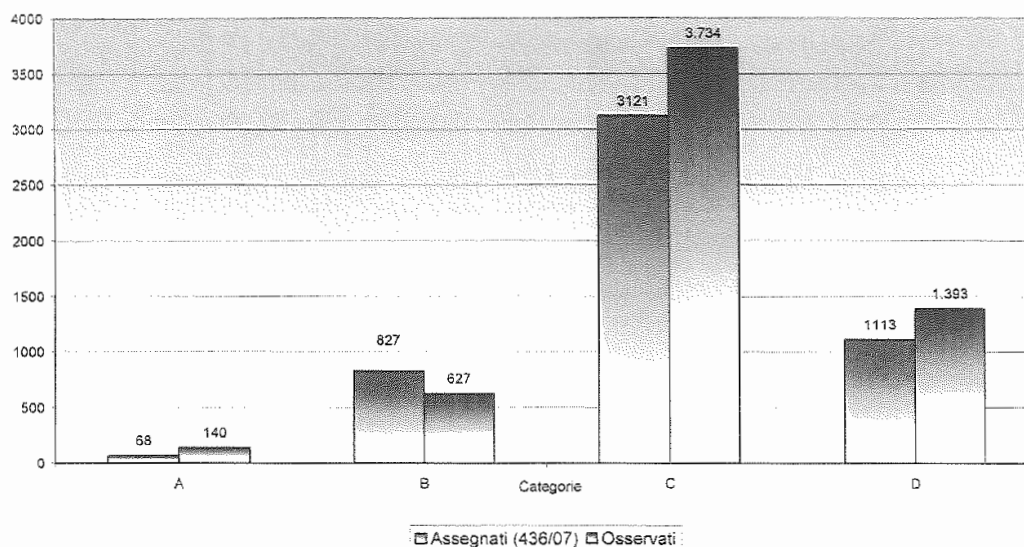
autorizzati dalla Regione per la diagnostica (Radiologia, Medicina nucleare) e Radioterapia.

Per l'anno 2007 è stato preso a riferimento quanto contenuto nel "Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa " Conferenza Stato-Regioni del 26 marzo 2006, oltre che delle indicazioni regionali relative ai tempi massimi di attesa per le prime visite e per la Diagnostica, così come previsto dal Piano regionale, dalla DGR 431/06.





Ricoveri diurni IFO 2007



Cronoprogramma dell'attività e dei provvedimenti adottati nell'anno 2007

Regolamento di Organizzazione e funzionamento (Atto Aziendale)
Regolamento attività ALPI
Attivazione Servizio dipartimentale delle professioni sanitarie con nomina del Direttore, e dei Responsabili di Area a norma della L.251/00.
Messa a regime delle indicazioni regionali sull'attività assistenziale previste dalla DGR 143/06, DGR 922/06 e 436/07 (attivazione PAC e APA).
Riorganizzazione dell'attività chirurgica ordinaria e di Day surgery e ottimizzazione dell'utilizzo dell'intero Blocco Operatorio
Rivisitazione e ottimizzazione degli spazi assistenziali e dei Servizi
Strutturazione del Piano di aggiornamento apparecchiature sanitarie e definitiva approvazione da parte della Regione.
Istituzione e attivazione del Centro per gli Immigrati in collaborazione con il Ministero della Salute, Regione Lazio, Puglia e Sicilia.

Implementazione della Diagnostiche scintigrafiche PET
Riorganizzazione dell'attività ALPI
Ampliamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria con affidamento di incarichi a personale medico interno
Programmazione del Piano di riordino dell'attività clinico-assistenziale (razionalizzazione dei posti letto e Servizi);
Attivazione del programma "qualità in Centrale di Sterilizzazione"-PaQs e relativo percorso di certificazione;
Avvio del percorso di Certificazione di tutto l'IRE
Rinnovo certificazione dell'intero Istituto S. Gallicano;
Riorganizzazione del centro Trasfusionale secondo le indicazioni regionali
Attuazione dei progetti relativi all'abbattimento delle liste di attesa.
Attivazione del Week Hospital in tutti i reparti del ISG ed avvio progetti di fattibilità per l'attivazione del WH nei reparti IRE.

RENDICONTAZIONE RICERCA SCIENTIFICA 2007

La rendicontazione relativa alla ricerca scientifica, sottoscritta dal Direttore Generale e dai due Direttori Scientifici per quanto di rispettiva competenza, viene qui di seguito riportata:



MOD. 2/C

Ministero della Salute

Dip. per l'ordinamento sanitario la ricerca e l'organizzazione
Dir. Gen. Della ricerca sanitaria e della vigilanza sugli enti - III^a

Rendicontazione per la ricerca corrente degli IRCCS - anno 2007

(dati in migliaia di Euro)

ISTITUTO: ISTITUTO REGINA ELENA - Roma

LINEE DI RICERCA N°: 1 - 2 - 3

SCHEDA FINANZIARIA

(Tutte le voci sono in quota parte per la ricerca corrente)

PERSONALE

Ricercatori	di ruolo o con contratto a tempo indet.	E.T.P.	€	4.090.145,63
	a contratto	E.T.P.	€	-
	borsista	E.T.P.	€	-
	consulente	E.T.P.	€	-
Personale di ricerca Co.Co.Co		E.T.P.	€	875.000,00

Apparecchiature	di proprietà	€	-
	a noleggio	€	-

Materiale d'uso dei soli laboratori di ricerca	€	466.624,80
Altro materiale d'uso	€	149.000,00

Biblioteche	€	220.000,00
Organizzazione convegni-pubblicazioni-quote iscrizione	€	-
Viaggi e missioni	€	50.000,00
Formazione del personale	€	-
Spese generali	€	440.380,57

Totale costi	€	6.291.151,00
---------------------	----------	---------------------

Si vedano le definizioni usate per la compilazione della scheda.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



IL DIRETTORE SCIENTIFICO



MOD. 2/C

Ministero della Salute

Dip. per l'ordinamento sanitario la ricerca e l'organizzazione -
Dir. Gen. Della ricerca sanitaria e della vigilanza sugli enti - III*

Rendicontazione per la ricerca corrente degli IRCCS - anno 2007

(dati in migliaia di Euro)

ISTITUTO: ISTITUTO REGINA ELENA - Roma
LINEE DI RICERCA N° 1: Oncologia molecolare e preclinica

SCHEMA FINANZIARIA

(Tutte le voci sono in quota parte per la ricerca corrente)

PERSONALE

Ricercatori	di ruolo o con contratto a tempo indel.	E.T.P. €	3.577.289,12
	a contratto	E.T.P. €	-
	borsista	E.T.P. €	-
	consulente	E.T.P. €	-
Personale di ricerca Co.Co.Co		E.T.P. €	358.333,33

Apparecchiature	di proprietà	€	-
	a noleggio	€	-

Materiale d'uso dei soli laboratori di ricerca	€	466.624,80
Altro materiale d'uso	€	79.833,34

Biblioteche	€	73.333,33
Organizzazione convegni-pubblicazioni-quota iscrizione	€	-
Viaggi e missioni	€	16.666,67
Formazione del personale	corsi €	-
Spese generali	€	146.793,52

Totale costi	€	4.718.874,11
---------------------	---	---------------------

Si vedano le definizioni usate per la compilazione della scheda.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



IL DIRETTORE SCIENTIFICO



MOD. 2/C

Ministero della Salute

Dip. per l'ordinamento sanitario la ricerca e l'organizzazione
Dir. Gen. Della ricerca sanitaria e della vigilanza sugli enti - III°

Rendicontazione per la ricerca corrente degli IRCCS - anno 2007

(dati in migliaia di Euro)

ISTITUTO: ISTITUTO REGINA ELENA - Roma

LINEE DI RICERCA N° 2: Ricerca clinica in campo oncologico: studi traslazionali-clinical trials di fase 1 e 2

SCHEDA FINANZIARIA

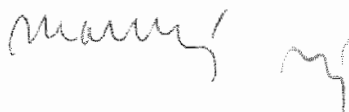
(Tutte le voci sono in quota parte per la ricerca corrente)

PERSONALE

Ricercatori	di ruolo o con contratto a tempo indet.	E.T.P. €	256.428,26
	a contratto	E.T.P. €	-
	borsista	E.T.P. €	-
	consulente	E.T.P. €	-
Personale di ricerca Co.Co.Co		E.T.P. €	296.833,33
Apparecchiature	di proprietà	€	-
	a noleggio	€	-
Materiale d'uso dei soli laboratori di ricerca		€	-
Altro materiale d'uso		€	55.833,33
Biblioteche		€	73.333,33
Organizzazione convegni-pubblicazioni-quote iscrizione		€	-
Viaggi e missioni		€	16.666,67
Formazione del personale	corsi	€	-
Spese generali		€	148.793,52
Totale costi		€	845.888,44

Si vedano le definizioni usate per la compilazione della scheda

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



IL DIRETTORE SCIENTIFICO



MOD. 2/C

Ministero della SaluteDip. per l'ordinamento sanitario la ricerca e l'organizzazione
Dir. Gen. Della ricerca sanitaria e della vigilanza sugli enti - III^a**Rendicontazione per la ricerca corrente degli IRCCS - anno 2007**

(dati in migliaia di Euro)

ISTITUTO: ISTITUTO REGINA ELENA - Roma

LINEE DI RICERCA N° 3: Medicina preventiva e predittiva, research development, knowledge translation, outcomes research, quality of life research

SCHEMA FINANZIARIA

(Tutte le voci sono in quota parte per la ricerca corrente)

PERSONALE

Ricercatori	di ruolo o con contratto a tempo indet.	E.T.P. €	256.428,26
	a contratto	E.T.P. €	-
	borsista	E.T.P. €	-
	consulente	E.T.P. €	-
Personale di ricerca Co.Co.Co		E.T.P. €	219.833,34

Apparecchiature	di proprietà	€	-
	a noleggio	€	-

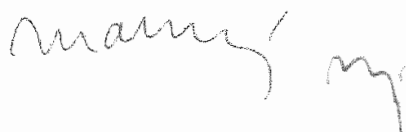
Materiale d'uso dei soli laboratori di ricerca	€	-
Altro materiale d'uso	€	13.333,33

Biblioteche	€	73.333,33
Organizzazione convegni-pubblicazioni-quote iscrizione	€	-
Viaggi e missioni	€	18.666,67
Formazione del personale	corsi €	-
Spese generali	€	146.793,52

Totale costi	€	726.388,45
---------------------	----------	-------------------

Si vedano le definizioni usate per la compilazione della scheda

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



IL DIRETTORE SCIENTIFICO



MOD. 2/C

Ministero della Salute

Dip. per l'ordinamento sanitario la ricerca e l'organizzazione
 Dir. Gen. Della ricerca sanitaria e della vigilanza sugli enti - III^a

Rendicontazione per la ricerca corrente degli IRCCS - anno 2007

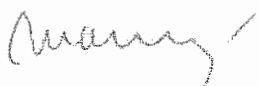
(dati in migliaia di Euro)

ISTITUTO: ISTITUTO OSPITALIERO DERMOSIFILOPATICO DI S. MARIA E S. GALLICANO - Roma
LINEE DI RICERCA N°: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6

SCHEDA FINANZIARIA				
(Tutte le voci sono in quota parte per la ricerca corrente)				
PERSONALE				
Ricercatori	di ruolo o con contratto a tempo indet.	23	E.T.P. €	1.052.203,32
	a contratto		E.T.P. €	60.000,00
	borsista	6	E.T.P. €	85.212,60
	consulente		E.T.P. €	-
Personale di ricerca Co.Co.Co		20	E.T.P. €	536.709,22
Apparecchiature	di proprietà		€	-
	a noleggio		€	15.000,00
Materiale d'uso dei soli laboratori di ricerca			€	122.000,00
Altro materiale d'uso			€	-
Biblioteche			€	46.500,00
Organizzazione convegni			€	41.898,40
Viaggi e missioni			€	69.271,46
Formazione del personale			€	-
Spese generali			€	152.705,00
Totale costi			€	2.181.500,00

Si vedano le definizioni usate per la compilazione delle schede.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



IL DIRETTORE SCIENTIFICO